Le opportunit&#65533;che offre il rallentamento imposto dalla pandemia Riflessioni alla luce dello Yoga di Jacques Vigne &#65533; &#65533;In un momento in cui molti progetti individuali e collettivi vengono cancellati a causa dell'epidemia di coronavirus, possiamo ricordare le parole di M&#65533;Anandamay&#65533; "Spesso non devi andare a cercare la rinuncia, viene da s&#65533; " (per approfondire i suoi insegnamenti vedi il libro: La parola viva di Ma Anandamayi, MC Editrice 2017). Ci&#65533; conduce ad una buona meditazione su questo mondo in cui le cose sono mutevoli come le onde dell'oceano e a capire la necessit&#65533;di avvicinarsi all&#65533;impermanenza, di comprenderne il senso. La gente di solito considera l'impermanenza come il peggior nemico: un atteggiamento da rivedere. Interiorizzare il rallentamento imposto dall'epidemia. &#65533;L'epidemia di coronavirus &#65533;un grave rallentamento, non solo per l'economia, ma per la stessa accelerazione che si era gradualmente insinuata nella nostra vita quotidiana. Che ci piaccia o no, dobbiamo imparare a guardare le cose pi&#65533; lentamente. Questa lentezza, questa prospettiva in cui la morte &#65533;anche pi&#65533; presente. pu&#65533;offrirci maggiore profondit&#65533; vediamo pi&#65533; distintamente con due occhi piuttosto che con uno solo, e vediamo in senso pi&#65533; spirituale con l'apertura del terzo occhio dello yoga, che &#65533;quello di Shiva. &#65533;Leggi il resto dell'articolo